

Commenti dati bullismo di Imperia

- **Le statistiche relative a molti item sono coerenti con la letteratura già esistente, e per questo molto rilevanti:**
 - Dove avvengono maggiormente gli episodi
 - Per opera di chi: **gruppi piu' che singoli (questo e' un dato molto importante, che non spesso emerge cosi' chiaramente in questionari dati ai ragazzi)**
 - A chi lo vanno a dire coloro che sono vittime **(ai genitori principalmente, ma alle elementari anche agli amici).**
 - Le forme di bullismo diretto (verbali e fisiche) piu' riscontrate.

- A mio parere e' appena accennato l'aspetto del bullismo indiretto (c'e' solo un item sull'esclusione sociale), che invece riveste tante forme diverse (fare scherzi alla vittima in sua assenza, tipo rubandole le cose, lasciando scritte sui muri sul suo conto, o altri scherzi molto piu' pesanti; spargere voci sul suo conto; non invitarla a situazioni sociali; non rivolgerle mai la parola, etc). Tra l'altro questo dato generalmente distingue i due generi, perche' compare gia' alle elementari nelle femmine, mentre nei maschi comincia a sostituire la forma diretta alle scuole superiori.

- Siccome anche dai vostri dati emerge cosi' chiaramente che si tratta di gruppi (o comunque piu' di una persona) che attaccano le vittime, questo giustifica e ben introduce l'intervento che vorrei fare io sui progetti che svolgo da anni nelle scuole e che sono appunto sistemici. Si focalizzano cioe' sull'intero gruppo classe/scuola (che include il corpo insegnanti, che fa parte del gruppo classe, e quando e' possibile lo staff non docente e i genitori) e non sui singoli alunni 'bulli' o 'vittime'. Inoltre cercano di rivalorizzare la figura del docente anche nell'aspetto di garante dell'inclusione sociale.